

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Oggi 07/03/2026 alle ore 15:30, in Via Mameli 6 a Vicenza, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea degli associati dell'associazione RES – Rete Spettacolo dal Vivo, con sede legale in Vicolo Portello 12, 35131 Padova (PD), Codice Fiscale 92304110288, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. modifica dello statuto
2. varie ed eventuali

Assume la Presidenza dell'assemblea Anna Zago, la quale constata la presenza del Consiglio Direttivo e dei soci aventi diritto e dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di nominare Gianni Bozza quale segretario dell'assemblea, che accetta.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di modifica dello statuto dell'associazione, predisposta al fine di adeguarlo alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e consentire l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Terminata l'esposizione, si apre il dibattito tra i presenti sulle modifiche proposte allo statuto.

Dopo attenta discussione delle clausole del nuovo statuto, il Presidente pone ai voti l'adozione del testo statutario nella versione presentata all'assemblea.

L'assemblea delibera all'unanimità dei presenti:

- di approvare le modifiche statutarie proposte;
- di adottare come nuovo statuto dell'associazione RES – Rete Spettacolo dal Vivo APS il testo allegato al presente verbale e che ne costituisce parte integrante;
- di conferire mandato al legale rappresentante della Associazione di provvedere agli adempimenti necessari per il deposito dello statuto e per la presentazione della domanda di iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- conferire al Presidente ogni più ampio potere affinché provveda a compiere tutte le attività necessarie ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, ivi inclusa la facoltà di apportare allo statuto eventuali integrazioni, modifiche o rettifiche che si rendessero richieste dalle competenti autorità, senza alterarne la sostanza.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna.

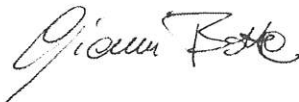
Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene chiusa alle ore 16:30, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Vicenza, 07/03/2026

Il Presidente
Anna Zago



Il Segretario
Gianni Bozza



STATUTO ASSOCIAZIONE
RES — REte Spettacolo dal vivo

ART. 1

Denominazione, sede e durata

La associazione "RES — REte Spettacolo dal vivo APS" con sede in Padova in Vicolo Portello, 12, 35131 è costituita e opera come associazione senza scopo di lucro, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo, ed è disciplinata dal D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, nonché, dagli articoli 36 e seguenti del Codice civile e dal presente Statuto. L'associazione assume la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) e intende iscriversi nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'associazione opera quale ente non commerciale, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni fiscali applicabili agli Enti del Terzo Settore.

L'Associazione potrà mutare la propria sede legale nell'ambito del territorio comunale e deliberare anche l'apertura di sedi periferiche, sia sul territorio nazionale che estero, senza che sia necessaria la modifica del presente Statuto.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'associazione ha durata illimitata.

ART. 2

Scopi e finalità

RES-Rete Spettacolo dal vivo APS non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale. L'associazione svolge le proprie attività in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, tra le quali:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali di promozione e diffusione della cultura (lett. i);
- educazione, istruzione e formazione professionale nelle discipline dello spettacolo dal vivo (lett. d);
- intervento di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico (lett. f);
- promozione della legalità, della solidarietà e della cittadinanza attiva (lett. w).

RES APS nasce per:

- promuovere il dialogo e la collaborazione tra gli operatori del settore dello spettacolo dal vivo e le istituzioni pubbliche e private, contribuendo alla diffusione della cultura e alla valorizzazione delle attività artistiche;
- favorire l'organizzazione, lo sviluppo e la tutela degli associati proponendosi come interlocutore privilegiato presso le istituzioni;
- promuovere la crescita culturale, formativa e professionale degli operatori dello spettacolo dal vivo;
- riconoscere, promuovere, organizzare, partecipare al dibattito culturale e alla ricerca per lo sviluppo delle professioni dello spettacolo dal vivo, partendo dalla formazione di base e per l'aggiornamento permanente, fino al mercato del lavoro in tutte le sue forme, collaborando con tutte le istituzioni preposte a tali compiti.

RES APS nasce inoltre per:



- sensibilizzare Comuni, Amministrazioni, enti pubblici e privati in merito alla professionalità dello spettacolo dal vivo. RES si propone, infatti, come strumento di dialogo fra lavoratori e istituzioni per ribadire che i lavoratori della cultura sono lavoratori equiparabili a quelli di tutti gli altri settori;
- far circolare la comunicazione fra gli associati in merito a progetti, attività e call presenti sul territorio e propone alle istituzioni la creazione di iniziative volte a sostenere gli associati in un'ottica di messa in rete delle risorse e delle professionalità;
- per aiutare gli associati ad intraprendere un percorso di crescita e regolazione in un'ottica di miglioramento delle condizioni lavorative dell'intero settore.

RES infine:

- persegue il fine esclusivo della tutela e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e della cultura, del patrimonio storico e artistico, nonché educazione permanente e attività di animazione ricreativa e promozione sociale, attraverso ogni espressione di creatività e valorizzazione artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza, della musica e ogni altra esibizione dal vivo;
- opererà per rafforzare il riconoscimento della dignità del lavoro artistico, tecnico e amministrativo e in generale connesso allo spettacolo dal vivo. RES intraprenderà inoltre una decisa azione di contrasto contro il lavoro nero e lo sfruttamento degli artisti e delle maestranze;
- ha lo scopo di stimolare e sostenere la crescita culturale attraverso ogni espressione dello spettacolo dal vivo e di promuovere la diffusione dell'arte teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito, nonché l'utilizzo, la gestione e il recupero degli spazi teatrali e/o teatrabili;
- si propone di favorire lo sviluppo e di promuovere iniziative destinate alla formazione artistico-culturale e sociale, nonché la formazione dei propri associati in merito alle normative di settore;
- incoraggia la costruzione di reti e la collaborazione fra le compagnie, gli spazi e gli artisti, lo scambio di informazioni e di buone pratiche, il mutuo soccorso fra protagonisti dello stesso settore;
- persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ampliando la conoscenza dei vari settori di azione attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni e proponendosi come luogo di incontro e di aggregazione nei vari campi di interesse e dei fini perseguiti;
- promuove l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza e le pari opportunità; ripudia ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per causa di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio economiche, siano in condizione di marginalità sociale, sesso, nazionalità o religione;
- promuove, altresì, tutte quelle azioni di formazione e aggiornamento tese ad arricchire ed ampliare la professionalità del personale docente della scuola e degli studenti attraverso ricerche, studi, sperimentazioni corsi di aggiornamento, convegni e seminari, visite, incontri a livello nazionale e internazionale, anche nell'ambito del piano dell'offerta formativa del MIUR;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; partecipa alla salvaguardia e tutela del patrimonio e della tradizione con particolare riguardo all' settore ambientale, sotto l'aspetto storico-artistico, culturale e della protezione civile; contribuisce alla formazione civica, sociale, culturale e professionale

dei giovani e di tutti i cittadini mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero;

- svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle compagnie associate e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- monitora, altresì, l'attività delle compagnie ad essa associate e attua politiche e azioni volte allo sviluppo, alla tutela e alla crescita delle stesse;
- promuove tra gli associati attività di confronto, formazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche nel settore dello spettacolo dal vivo.

RES, allo scopo di meglio raggiungere i propri obiettivi, può affiliarsi, convenzionarsi e collaborare con tutte le realtà nazionali e internazionali che perseguono i suoi stessi fini; promuovere partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati.

Tutte le attività dell'associazione, comprese quelle secondarie e strumentali, sono svolte nel rispetto dei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e devono essere coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

ART. 3

Soci

Possono associarsi a RES – Rete Spettacolo dal Vivo APS le persone fisiche, gli Enti del Terzo Settore e altri enti senza scopo di lucro che ne condividano le finalità e si impegnino concretamente per realizzarle nei limiti e alle condizioni previsti dal D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente. L'ammissione è subordinata alla condivisione degli scopi associativi e all'accettazione integrale del presente statuto e dell'eventuale regolamento interno.

L'ammissione dei soci è deliberata, su richiesta scritta del soggetto richiedente, dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri e sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e gli allegati Regolamenti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e applicare, a sua discrezione, le seguenti sanzioni: richiamo, ammonimento, sospensione, revoca della qualifica di socio.

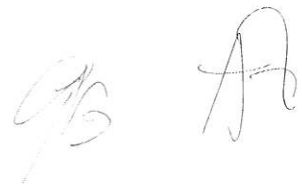
Il socio può recedere liberamente dall'associazione in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta, senza diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri, ivi compreso il diritto di voto in Assemblea. Sono espressamente esclusi rapporti associativi parziali o temporanei, in base ai quali agli associati spettino solo alcuni dei diritti o alcuni dei doveri che lo Statuto prevede per la generalità degli associati.

Ai Soci è richiesto il pagamento di una quota associativa annua. L'ammontare della quota associativa e termini di pagamento della stessa sono stabiliti con apposite delibere del Consiglio Direttivo e riportati nel Regolamento Generale.

La quota associativa è personale, non trasferibile e non rimborsabile, e non è in alcun modo collegata alla titolarità di diritti patrimoniali sull'associazione.

Il mancato pagamento della quota associativa entro i termini stabiliti può comportare, previa comunicazione scritta al socio interessato, l'adozione di provvedimenti da parte del Consiglio Direttivo, ivi compresa la sospensione temporanea o l'esclusione del socio, nei casi di morosità protratta e reiterata, ai sensi del presente Statuto.



In ogni caso, i provvedimenti adottati devono essere motivatamente deliberati dal Consiglio Direttivo e comunicati al socio.

L'associazione a RES comporta il diritto di voto dei soci da parte dei rappresentanti legali o dei loro delegati per:

- approvazione e modifiche dello Statuto;
- per l'elezione degli organi statutari elettivi;
- per l'approvazione dei bilanci;
- per lo scioglimento dell'Associazione;

La qualità di socio cessa al 31 dicembre dell'anno di riferimento nel caso in cui l'affiliazione non venga rinnovata con le modalità indicate dal consiglio direttivo. Si perde, altresì, per scioglimento, dimissioni, morosità o esclusione, in caso di comportamenti in palese contrasto con le norme e le finalità di cui al presente Statuto, ai Regolamenti interni e al Codice Etico o che comunque arrechino nocumento o danno a RES o alla sua immagine.

Non possono essere associati soggetti aventi finalità lucrative, comprese società di capitali, ditte individuali o imprese commerciali.

Restano invariati i diritti e doveri dei soci, come definiti negli articoli seguenti.

ART. 4

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione, nel rispetto del principio di democraticità e di uguaglianza sancito dall'art. 24 del D.Lgs. 117/2017.

I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e il codice etico.

Gli aderenti svolgono la propria attività nell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

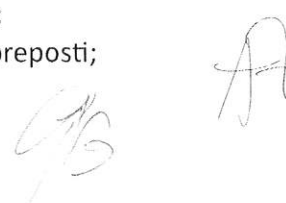
È fatto divieto di qualsiasi forma di compenso, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

I soci, purché in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ove previsti, hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee;
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata;
- votare direttamente o per delega alle Assemblee;
- candidarsi a ricoprire cariche elettive all'interno degli organi dell'Associazione;
- essere informati sulle attività e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i bilanci e consultare i libri sociali (che consistono nel libro degli associati, nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee e nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione);
- rassegnare le dimissioni e recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.

I soci sono obbligati:

- a rispettare le norme del presente Statuto ed i regolamenti approvati;
- a versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The one on the left is a stylized signature, possibly 'G.B.', and the one on the right is a more cursive signature, possibly 'A.'.

- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a sottoscrivere gli eventuali Regolamenti e il Codice etico.

La qualità di socio si perde per:

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota associativa e degli altri contributi eventualmente dovuti;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- tenuta di comportamenti contrari agli scopi associativi;
- mancato adempimento dei doveri inerenti alla qualità di associato o degli impegni assunti verso l'Associazione;
- indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo, previa ratifica dell'Assemblea;
- il recesso e l'esclusione dell'associato soggiacciono alle disposizioni dell'art. 24 del Codice Civile e dell'art. 23 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione ha l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Tali volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi

ART. 5

Recesso ed esclusione del socio

Il socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dal presente Statuto, dal Regolamento interno o che tiene comportamenti contrari alle finalità associative può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto, previa contestazione scritta degli addebiti e concessione di un termine non inferiore a 15 giorni per presentare le proprie giustificazioni.

È comunque ammesso, da parte del socio escluso, il ricorso all'Assemblea dei soci, che delibera in via definitiva alla prima occasione utile, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 6

Organi Sociali

Gli organi sociali di RES – Rete Spettacolo dal Vivo APS sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo, composto dal/la Presidente, dal/la Vicepresidente e dai Consiglieri scelti fra gli associati;
- Il Segretario;
- Il tesoriere;
- l'organo di controllo interno (nominato al verificarsi delle condizioni di legge);
- eventuali altri organi o commissioni, se istituiti dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo, nel rispetto del principio di democraticità e del presente Statuto.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento dell'attività, in conformità all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 7

Assemblea

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.



È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente o da chi ne fa le veci, mediante invio telematico (posta elettronica e/o posta elettronica certificata) contenente l'ordine del giorno dei lavori, spedita con almeno 15 giorni di preavviso.

L'adesione all'Assemblea potrà avvenire anche in remoto, tramite piattaforma web che garantisca l'effettiva identificazione, presenza e partecipazione dei soci.

L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta di almeno un terzo degli associati o quando almeno un terzo del Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

È straordinaria quella convocata:

- nel caso in cui, per esclusione o dimissione, venga meno il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, e non sia stato possibile integrarlo con i primi dei non eletti;
- su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo degli associati aventi diritto al voto;
- per le modifiche dello Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

La partecipazione all'Assemblea è valida sia in presenza fisica che mediante collegamento online.

a. Composizione e diritto di voto

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli associati aventi diritto di voto, ciascuno dei quali dispone di un voto, in applicazione del principio "una testa, un voto", ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 117/2017.

L'avente diritto al voto può delegare un (1) socio appartenente ad un'altra realtà affiliata, purché maggiorenne.

Ciascun rappresentante delegato non potrà rappresentare più di un associato oltre a sé stesso.

b. Convocazione e quorum

L'Assemblea è convocata dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, in doppia convocazione, con almeno 24 ore tra la prima e la seconda.

I quorum di validità e deliberazione per le assemblee ordinarie e straordinarie sono:

- in prima convocazione è necessaria la presenza (anche per delega) di almeno 3/4 degli associati ed il voto favorevole della metà più uno dei presenti;
- in seconda convocazione, la presenza di almeno 1/3 degli associati (anche per delega) ed il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

c. Competenze

In via ordinaria, l'Assemblea dei soci è convocata annualmente e delibera su:

- approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo entro i termini di legge;
- linee direttive e programmatiche dell'attività e della gestione;
- approvazione e modifica dei regolamenti;
- elezione triennale del Presidente, del Vicepresidente e del Consiglio Direttivo;
- qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno.

d. Elezione e verbalizzazione

Ogni associato può candidare un solo membro del Consiglio Direttivo, scelto anche fra i propri componenti.

L'elezione del Presidente avviene da parte dell'Assemblea.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 8
Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea, composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 11 membri.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 117/2017

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- il/la Presidente, che è il legale rappresentante dell'Associazione, ne cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sottoscrive gli atti e i contratti in nome e per conto dell'Associazione;
- il/la Vicepresidente, che ha funzione di vicario del Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- i Consiglieri scelti fra gli associati.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un Consigliere venga a mancare, sarà chiamato a sostituirlo il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo dell'Associazione, investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, salvo quelli riservati per legge o Statuto all'Assemblea.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza semplice, con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con un preavviso minimo di 3 giorni, anche in via telematica, in forme idonee a garantirne la conoscenza.

Alle riunioni possono partecipare, senza diritto di voto, tutti gli associati.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 3 anni, rinnovabile, al termine dei quali l'Assemblea procederà a nuova elezione.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche in forma telematica e le decisioni devono essere verbalizzate.

Il Consiglio Direttivo redige i bilanci preventivi e consuntivi e predispone:

- proposte di modifiche di Statuto e Regolamenti;
- la nomina, fra i propri membri o comunque fra gli associati di:
- il/la Segretario/a, che assiste il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti e cura la redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo;
- il/la Tesoriere/a che è responsabile della tenuta della cassa sociale, dei libri e delle scritture contabili e predispone, inoltre, i dati necessari, sia dei consuntivi che dei preventivi per la redazione dei bilanci da sottoporre al Consiglio Direttivo..

Il Consiglio Direttivo, nel rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. 117/2017:

- provvede a sviluppare le attività dell'Associazione secondo le direttive approvate dall'Assemblea;
- redige annualmente i Regolamenti Generali, Particolari e il Codice Etico, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- provvede alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e all'assunzione di eventuali lavoratori o collaboratori, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al venti per cento del numero degli associati;
- nomina a tempo determinato delegati con funzioni specifiche;
- istituisce eventuali Commissioni Artistiche, Tecniche o Funzionali, nominando i relativi componenti;



- delibera sulla stipula di contratti con i terzi, compresi quelli di prestazione professionale o collaborazione tecnica, amministrativa e gestionale, dando mandato al Presidente per la loro sottoscrizione;
- decide in prima istanza su tutte le controversie tra soci;
- può adottare provvedimenti urgenti, con obbligo di successiva ratifica da parte dell'Assemblea.

Le eventuali retribuzioni dei lavoratori dipendenti devono essere proporzionate a CCNL e devono rispettare i limiti dell'art 8 comma 3 CTS.

Articolo 9

Il Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea degli associati nonché il Consiglio Direttivo, coordinandone i lavori. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, coordina le attività dell'associazione.

In caso di necessità ed urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo e adottarne i provvedimenti, riferendone tempestivamente allo stesso ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva, per la ratifica. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al vicepresidente.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea tra i soci dell'associazione, dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è il legale rappresentante della associazione. Il Presidente può conferire ai membri del Consiglio Direttivo procura speciale per il compimento di atti in sua vece.

Il Presidente, in caso di necessità ed urgenza, può deliberare, senza aver previamente convocato il Consiglio Direttivo, ma di ciò dovrà dare tempestiva informativa al Consiglio Direttivo, nel corso di apposita seduta.

Art. 10

Il segretario

Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo. Il Segretario svolge le normali mansioni di segreteria. Egli tiene l'elenco aggiornato dei Soci e dei volontari e redige il verbale di ciascuna seduta del Consiglio Direttivo e assiste e coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue attività. Il Segretario non è titolare di poteri decisionali né di rappresentanza e non ha diritto di voto negli organi collegiali, salvo che sia anche componente del Consiglio Direttivo.

Art. 11

IL tesoriere

Il Tesoriere nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere tiene conto delle entrate e delle spese sociali, collabora all'aggiornamento contabile e alla compilazione del rendiconto annuale.

Il Tesoriere non è titolare di poteri decisionali né di rappresentanza e non ha diritto di voto negli organi collegiali, salvo che sia anche componente del Consiglio Direttivo, e opera sotto la responsabilità e il controllo del Consiglio Direttivo.

Art. 12

Organo di controllo



L'organo di controllo nominato nei casi e ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017, è eletto dall'Assemblea, al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Esso è tenuto alla verifica della regolarità formale e sostanziale della contabilità e redige apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo, nei casi e con le modalità previste dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

ART.13

Esercizio sociale, bilancio e rendiconto economico

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro i termini di legge, il Consiglio Direttivo redige il Bilancio di esercizio (comprensivo di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione), nonché il Bilancio preventivo, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

Il Bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione e deve essere redatto conformemente alle disposizioni dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e alle linee guida ministeriali.

Il Bilancio è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea, a disposizione di ogni associato.

Il Bilancio è trasmesso, ove previsto, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro i termini di legge.

L'approvazione del Bilancio deve avvenire entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, salvo proroghe di legge.

ART. 14

Risorse economiche e patrimonio dell'Associazione

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- contributi e sovvenzioni di privati e di amministrazioni pubbliche;
- eredità, donazioni e legati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività di interesse generale e da eventuali attività diverse, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- altre entrate compatibili con la normativa in materia e con le finalità dell'Associazione.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività o altre attività di interesse generale.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività istituzionali e per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

L'Associazione può ricevere eredità e legati previa delibera del Consiglio Direttivo, che dovrà deliberare l'accettazione con beneficio d'inventario.

Il patrimonio, comunque costituito e comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi o entrate di qualsiasi natura, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del D.lgs. 117/2017.



ART. 15

Scioglimento dell'Associazione

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, che provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori e alla definizione dei relativi poteri.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere obbligatorio e vincolante positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ad altri Enti del Terzo Settore che perseguano finalità analoghe o comunque riconducibili a quelle di cui al presente Statuto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 16

Disposizioni Finali

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni contenute nel Regolamento Generale, nel Codice Etico e in eventuali Regolamenti particolari approvati dall'Associazione.

il presidente Anna Zago



il segretario Gianni Bozza

